



COMUNE DI SACCOLONGO

Provincia di Padova

Via Roma n. 27 – 35030 SACCOLONGO (PD) – c.f. 80009990286 – P.I. 01877550283
e-mail: saccolongo.pd@cert.ip-veneto.net – sito web: www.saccolongo.gov.it

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.51 DEL 22-12-2021

Sessione Straordinaria - Seduta Pubblica di Prima convocazione

Oggetto:

RECEPIMENTO ACCORDO PUBBLICO PRIVATO AI SENSI DELL'ART. 6 DELLA L.R.V. N. 11/2004, DITTA EUROBOX ACP SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA SEMPLIFICATA E ADOZIONE VARIANTE PUNTUALE N. 8 AL P.I. AI SENSI DELL'ART. 18 COMMA 8 DELLA L.R.V. N. 11/2004.

L'anno **duemilaventuno** addì **ventidue** del mese di **dicembre** alle ore **18:34** nella sala delle adunanze, previa convocazione con avvisi scritti tempestivamente notificati, si è riunito il Consiglio Comunale con i componenti solo in presenza.

| | | | |
|-----------------------------|----------|-----------------------------|----------|
| GARBIN STEVE | P | CANELLA ALESSIA | P |
| GARBIN ALBERTO | P | CATELAN BENEDETTO | P |
| MARSILI LORELLA | P | GASTALDELLO GIULIANO | P |
| BARBIERO ALESSIO | P | INGLESE PASQUALE | P |
| SALVATO MASSIMILIANO | P | FABBIAN FABIO | P |
| TREFOLONI MOIRA | P | TURETTA DORELLA | P |
| MARIN MARCO | P | | |

Presenti 13, Assenti 0

Assiste alla seduta il Sig./Sig.ra CASUMARO MORENA Segretario Comunale.

Il Sig./Sig.ra GARBIN STEVE nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e chiama all'ufficio di scrutatori i Sigg.

SALVATO MASSIMILIANO
MARIN MARCO
FABBIAN FABIO

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Il SINDACO
GARBIN STEVE
(Firma apposta digitalmente
ai sensi della L. 82/2005 e ss.mm.ii.)

Il Segretario Comunale
CASUMARO MORENA
(Firma apposta digitalmente
ai sensi della L. 82/2005 e ss.mm.ii.)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: RECEPIMENTO ACCORDO PUBBLICO PRIVATO AI SENSI DELL'ART. 6 DELLA L.R.V. N. 11/2004, DITTA EUROBOX ACP SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA SEMPLIFICATA E ADOZIONE VARIANTE PUNTUALE N. 8 AL P.I. AI SENSI DELL'ART. 18 COMMA 8 DELLA L.R.V. N. 11/2004.

PREMESSO CHE:

- in sede di conferenza di servizi in data 11/05/2011, con verbale prot. n. 176989 del 18/07/2011, è avvenuta l'Approvazione del Piano di Assetto del Territorio Intercomunale – PATI della “Comunità Metropolitana di Padova” ed esame delle osservazioni pervenute;
- il Comune di Saccolongo è dotato di PAT (Piano di Assetto del Territorio), ratificato con deliberazione di Giunta Provinciale n. 193 del 29/11/2011;
- il Comune di Saccolongo, con l'approvazione della Prima Variante Generale al Piano degli Interventi ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 della LR 11/2014, ha provveduto all'allineamento del PRG vigente con quanto disposto dal PAT, in ossequio al Documento del Sindaco presentato in Consiglio Comunale il 7 ottobre 2016; tale prima variante è stata adottata con deliberazione consiliare n. 15 del 17.5.2017 e definitivamente approvata con deliberazione consiliare n. 31 del 27 ottobre 2017, dopo l'esame e le controdeduzioni alle osservazioni pervenute, poi riapprovata con deliberazione n. 2 del 21 febbraio 2018;
- in data 06 giugno 2017 la Regione del Veneto ha approvato la L.R. 14/2017 “Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio”, pubblicata nel B.U.R. n. 56 del 09/06/2017;
- con D.G.R.V. n. 668 del 15/05/2018 la Regione Veneto ha individuato la quantità massima di consumo di suolo ammesso nel territorio regionale ai sensi dell'articolo 4, comma 2, lettera a) della legge regionale 6 giugno 2017, n. 14. Deliberazione n. 125/CR del 19 dicembre 2017, assegnando al Comune di Saccolongo una quantità pari a 34,44 ha, a seguito di rettifica tramite D.D.R. n. 71 del 23/10/2018;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 15/05/2020, è stata approvata la variante al PAT, di adeguamento alle disposizioni per il contenimento del consumo di suolo ai sensi della L.R. 14/2017, regolarmente inoltrata alla Regione e pubblicata all'albo pretorio il 20/05/2020 e divenuta efficace quindici giorni dopo la pubblicazione e pertanto dal 04/06/2020, come previsto dall'art. 14 della L.R. 14/2017;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 23/02/2019, in conformità a quanto disposto dal 1° comma dell'art. 18 della L.R. 11/2004, è stato presentato il Documento Programmatico Preliminare per la Variante Generale n. 2 al Piano degli Interventi;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 17/11/2021, è stata approvata la Variante Generale n. 2 del Piano degli Interventi, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2004, efficace dal 11/12/2021;
- la Relazione di Piano, redatta dall'arch. Michele Miotello incaricato alla redazione della Variante Genera n. 2 di cui sopra, ha valutato, per alcune delle proposte pervenute, il rinvio a successivi accordi pubblici privati con scheda norma per la disciplina dell'area;

CONSIDERATO CHE:

- in data 25/09/2020 prot. n. 6898, il sig. Longo Clemente titolare dell'Azienda Agricola Longo S.a.S. di Longo Clemente & C. ha presentato al Comune di Saccolongo proposta di conclusione accordo pubblico-privato (ex art. 6 L.R. n. 11/2004), finalizzata alla “*riconversione funzionale dell'area attualmente classificata come “E” Agricola, di Riqualficazione e riconversione di cui all'art. 50 delle NTO del PI vigente, e destinata originariamente all'allevamento intensivo zootecnico (avicolo), in magazzini affittabili a privati, e realizzazione di alloggio del custode*” dell'ambito territoriale dell'area sita in via Pelosa, catastalmente censita al Foglio 1 – Particella 131;
- in data 15/10/2021 prot. 7595, è stato inoltrato l'atto di compravendita, sottoscritto in data 23/09/2020 presso il notaio dott. Gianluigi Maculan, di Saonara, rep. 3158 rac. 2055 Registrato a Padova il 25/09/2020 al n. 31473 serie 1T e trascritto a Padova in data 28/09/2020 al n. 32114 R.G. al n. 20706 R.P. con il quale l'area oggetto della richiesta catastalmente censita al Foglio 1 Mappale 131, è stata venduta alla Soc. “EUROBOX ACP SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA” con sede a Saccolongo (PD), Via

DELIBERA DI CONSIGLIO n. 51 del 22-12-2021 Pag. 2 COMUNE DI SACCOLONGO

Pelosa civ. 29, C.F: 05297650284, REA n. PD-458147, legalmente rappresentata dai sig.ri Pasquato Mauro e Coltro Vittorio;

- la sopraccitata richiesta di accordo, come integrata dalla ditta Eurobox ACP in data 15/10/2021 Prot 7595, in data 02/12/2021 prot. 8997 ed in data 17/12/2021 Prot. 9403, si compone dei seguenti elaborati grafici, redatti dall'architetto Marco Castellini di Selvazzano Dentro (PD), depositati agli atti:
 - Bozza di accordo pubblico privato;
 - Bozza Scheda Norma;
 - Computo metrico opere di mitigazione Criticità Idraulica n. 1 Via Pelosa;
 - Preventivo di spesa per rimozione e smaltimento copertura in amianto;
 - Preventivo installazione pali punti luce stradali;
 - Studio di Invarianza Idraulica – Relazione;
 - TAV.01 – Tavola stato di fatto;
 - TAV.02 – Tavola stato di progetto capannoni;
 - TAV.03 – Tavola stato di progetto casa custode;
 - TAV.04 – Tavola stato comparativo;
 - TAV.05 – Tavola rendering;
 - TAV.06 – Tavola scarichi;
 - TAV.07 – Tavola fotovoltaico;
 - TAV.08 – Tavola legge 13;
 - TAV.09 – Tavola spazi a verde e parcheggio pubblico;
 - TAV.10 – Tavola progetto invarianza idraulica (bacini laminazione);

Considerato che la sopraccitata proposta prevede, quanto di seguito sinteticamente riportato:

- la ristrutturazione e riqualificazione complessiva dei due fabbricati ad uso allevamento zootecnico avicolo, con riconversione degli stessi in box/magazzini di varie metrature da affittare ai privati;
- la demolizione del fabbricato esistente ad uso magazzini e servizi, posto al centro dell'area e la realizzazione di un alloggio del custode, del volume inferiore a mc. 500;
- la rimozione e bonifica dell'ampia copertura in amianto e successiva installazione di un ampio impianto fotovoltaico, della potenza ancora da definire
- la riduzione dei volumi esistenti da mc. 17.615,64 a mc. 17.436,69 e l'aumento della superficie coperta da mq. 4.461,77 a mq. 4.503,93 (dovuta alla realizzazione dell'alloggio del custode);
- la realizzazione di una cabina prefabbricata lungo il fronte stradale a servizio dell'impianto fotovoltaico;

VERIFICATO che nella formazione degli strumenti urbanistici si consolida sempre più l'azione del soggetto privato come promotore partecipante delle scelte urbanistiche dell'Amministrazione;

CONSIDERATO che:

- la L.R. n. 11/2004 conferisce ai comuni la possibilità di concludere accordi con soggetti privati per assumere nella pianificazione proposte di progetti ed iniziative di rilevante interesse pubblico;
- gli accordi sono finalizzati alla determinazione di alcune previsioni del contenuto discrezionale degli atti di pianificazione territoriale ed urbanistica, nel rispetto della legislazione e della pianificazione sovraordinata, senza pregiudizio dei diritti di terzi;
- l'accordo presentato ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 11/2004 costituisce parte integrante dello strumento di pianificazione cui accede ed è soggetto alle stesse forme di pubblicità e partecipazione;
- l'accordo è recepito con il provvedimento di adozione dello strumento di pianificazione ed è condizionato alla conferma delle sue previsioni nel piano approvato;

DATO ATTO:

DELIBERA DI CONSIGLIO n. 51 del 22-12-2021 Pag. 3 COMUNE DI SACCOLONGO

Atto prodotto da sistema informativo automatizzato (L.28.12.1995 n°549 art.1c.87)

- Di quanto disposto dal comma 4° lett. d-ter dell'art. 16 del D.P.R. 380/01, così come modificato dall'art. 10, c. 1, lett. g) del D.L. 16/07/2020 n. 76, il quale prevede che il contributo di costruzione sia determinato anche in relazione *“alla valutazione del maggior valore generato da interventi su aree o immobili in variante urbanistica o in deroga. Tale maggior valore, calcolato dall'amministrazione comunale, è suddiviso in misura non inferiore al 50 per cento tra il comune e la parte privata ed è erogato da quest'ultima al comune stesso sotto forma di contributo straordinario, che attesta l'interesse pubblico, in versamento finanziario, vincolato a specifico centro di costo per la realizzazione di opere pubbliche e servizi da realizzare nel contesto in cui ricade l'intervento, cessione di aree o immobili da destinare a servizi di pubblica utilità, edilizia residenziale sociale od opere pubbliche.”*;
- Che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 del 17/11/2021, sono state approvate le nuove linee guida che disciplinano i criteri di stima per il calcolo del contributo straordinario e del plus valore;

VISTA la relazione dell'Ufficio Tecnico in data 16/12/2021 prot. 9386 che riassume i contenuti della proposta e dalla quale emerge che i costi per lo smaltimento delle coperture in amianto, (dell'importo preventivato di €. 223.330,00), abbattano totalmente il plus valore dell'area generato dalla presente variante, determinato secondo quanto disposto da i *“criteri di stima per il calcolo del contributo straordinario e del plus valore”*, approvati con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 del 17/11/2021;

CONSIDERATO che:

- l'art. 6 della L.R. n. 11/2004 prevede che l'accordo tra soggetti pubblici e privati riguardi proposte di progetti ed iniziative di rilevante interesse pubblico;
- la proposta presentata riveste senz'altro un rilevante interesse pubblico, qualificato dalla sua rilevanza per le ragioni che vengono di seguito esposte:
 - L'intervento prevede una riqualificazione architettonica dell'intero ambito di intervento, che attualmente si trova in stato di abbandono e degrado, mediante la ristrutturazione degli immobili esistenti, nonché la realizzazione delle opere di mitigazione ambientale dei fabbricati, ottenuto tramite la piantumazione di siepe ed alberature perimetrali, a creare una cortina arborea idonea a mascherare i manufatti, utilizzando piante autoctone della pianura padana, come ben rappresentato nel progetto presentato e soprattutto nella Tav. 5 con i render di progetto;
 - Come previsto nella Relazione di Invarianza Idraulica allegata all'istanza, il progetto prevede la realizzazione di un fossato in prossimità dei confini nord, est ed ovest, nonché la realizzazione di una vasca di laminazione sull'area verde fronteggiante la via Pelosa; inoltre le pavimentazioni previste, principalmente a verde e ghiaio e solo nei parcheggi con in grigliato di cemento, garantiscono il mantenimento di una discreta permeabilità dei suoli;
 - E' prevista l'istallazione di un ampio impianto fotovoltaico in aderenza e complanare alla copertura dei due fabbricati destinati a magazzino/deposito, e sull'alloggio del custode, con potenza ancora da definire, in linea con le recenti normative che prevedono ed incentivano l'utilizzo di fonti di energia alternative;
 - L'intervento prevede la rimozione e lo smaltimento delle attuali coperture in cemento amianto, che consente di bonificare l'area da elementi inquinanti e dannosi per la salute pubblica, presenti nel sito da molto tempo;
 - L'originaria destinazione dei fabbricati utilizzati per l'allevamento zootecnico avicolo intensivo, non è conforme alle attuali normative in merito alle distanze dai confini, dalle residenze limitrofe e delle zone residenziali, previste dalla D.G.R.V. n. 856/2012 e dall'art. 37 delle NTA, determinando pertanto problemi sia dal punto di vista igienico sanitari, sia dovuti al proliferarsi di odori sgradevoli e poco tollerati dai residenti insediati nelle vicinanze;
- Il beneficio pubblico, viene comunque conseguito mediante:
 - il finanziamento di parte delle opere finalizzate alla risoluzione della Criticità n. 1 *“via Pelosa”* del Piano delle Acque del Comune di Saccolongo, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 37 del 06/12/2017, per l'importo di €. 11.000,00;
 - il potenziamento della pubblica illuminazione lungo via Pelosa, mediante l'installazione di n. 2 punti luce lungo il fronte strada in prosecuzione della linea di pubblica illuminazione esistente, lavori dell'importo complessivo €. 5.819,40;
 - la manutenzione del fossato esistente di fronte all'area oggetto dell'intervento lungo via Pelosa, mediante sfalcio erba e rizezionatura;

DELIBERA DI CONSIGLIO n. 51 del 22-12-2021 Pag. 4 COMUNE DI SACCOLONGO

- la realizzazione di un'area a parcheggio della superficie di mq. 450,00 e verde della superficie di mq. 350,00., ad uso pubblico, da realizzarsi su area ricadente nel Fog. 1 Map. 131 (parte), come meglio rappresentato nella Tav. 09 di progetto, disponendo che l'accesso sia garantito durante l'orario di apertura dell'attività, dalle ore 8:00. alle ore 20:00, mediante la costituzione di servitù di uso pubblico da attuarsi con atto pubblico da registrare e trascrivere, con spesa a carico della Soc. Proponente e che la manutenzione e gestione rimanga a carico della Soc. Proponente;

VISTO l'art. 18 della L.R. n. 11/2004 e s.m.i. che disciplina il procedimento di formazione del P.I. e delle successive varianti al P.I. stesso, prevedendo:

- l'adozione della Variante al P.I. da parte del Consiglio Comunale;
- il suo deposito, entro 8 giorni dall'adozione, presso la sede del Comune a disposizione del pubblico per trenta giorni consecutivi decorsi i quali chiunque può formulare osservazioni entro i successivi trenta giorni. Dell'avvenuto deposito si darà notizia mediante avviso pubblicato con le modalità di cui all'articolo 32 della legge n. 69 del 2009 ed attuando tutte le forme di pubblicità ed informazione;
- nei sessanta giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni il Consiglio Comunale decide sulle stesse ed approva la variante al P.I.;
- la trasmissione alla Provincia di copia integrale della Variante al P.I. approvata e depositata presso la sede del Comune per la libera consultazione, che diventerà efficace quindici giorni dopo la sua pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune, previa trasmissione del quadro conoscitivo alla Regione Veneto;

RITENUTO di adottare, per tutto quanto sin qui premesso, ai sensi dell'art. 18, comma 8, della L.R. n. 11/2004 e s.m.i., la **variante puntuale n. 8** al Piano degli Interventi vigente, composta dalla seguente documentazione, redatti dall'arch. Michele Miotello di Cervarese Santa Croce, incaricato allo scopo con Determinazione n. 337 del 03/12/2021 e depositati in data 15/12/21 prot. 9363:

- Elaborato "01 - Scheda norma" (**Allegato A**)
- Elaborato "V01 - Dichiarazione di non necessità della V.Inc.A." (allegato "E" alla DGRV 1400/2017), (**Allegato B**)
- Elaborato "V02 - Dichiarazione di non necessità della V.C.I."; (**Allegato C**)

DATO ATTO che, la Verifica di Assoggettabilità alla VAS ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. nonché della L.R. 11/2004, come modificata dalla L.R. 29 del 25/07/2019, sarà depositata entro 20 giorni dalla presente delibera, in modo da consentirne l'inoltro alla Regione Veneto, tra adozione ed approvazione, considerato che in assenza del parere motivato della Commissione Regionale per la VAS, non si potrà procedere con l'approvazione della presente variante puntuale;

VISTO l'art. 6 e 18 della L.R. n. 11/2004;

RICORDATI gli obblighi che competono agli Amministratori di cui all'art. 78, co. 2, del D. Lgs. 267/2000 che recita testualmente "*Gli amministratori di cui all'articolo 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado*";

INVITATI, pertanto, i Consiglieri Comunali ad astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione qualora sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi del consigliere stesso o di suoi parenti o affini fino al quarto grado;

CONSIDERATO che per quanto non disciplinato dalla L.R. n. 11/2004 e s.m.i., trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 11, commi 2 e seguenti della L. n. 241/1990 e s.m.i.;

VISTI i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile preventivamente formulato, ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico, approvato con D. Lgs. 267/00, allegati al presente provvedimento;

DELIBERA

DELIBERA DI CONSIGLIO n. 51 del 22-12-2021 Pag. 5 COMUNE DI SACCOLONGO

Atto prodotto da sistema informativo automatizzato (L.28.12.1995 n°549 art.1c.87)

1. **DI DARE ATTO** che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **DI RECEPIRE** l'accordo pubblico privato ai sensi dell'art. 6 della L.R.V. n. 11/2004 fra il comune di Saccolongo e la ditta EUROBOX ACP SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA, presentato in data 25/09/2020 prot. n. 6898 ed integrato in data 15/10/2021 Prot 7595, in data 02/12/2021 prot. 8997 ed in data 17/12/2021 Prot. 9403, che prevede la *“riconversione funzionale dell'area attualmente classificata come “E” Agricola, di Riqualificazione e riconversione di cui all'art. 50 delle NTO del PI vigente, e destinata originariamente all'allevamento intensivo zootecnico (avicolo), in magazzini affittabili a privati, e realizzazione di alloggio del custode”*, composto dai seguenti elaborati:
 - Bozza di accordo pubblico privato;
 - Bozza Scheda Norma;
 - Computo metrico opere di mitigazione Criticità Idraulica n. 1 Via Pelosa;
 - Preventivo di spesa per rimozione e smaltimento copertura in amianto;
 - Preventivo installazione pali punti luce stradali;
 - Studio di Invarianza Idraulica – Relazione;
 - TAV.01 – Tavola stato di fatto;
 - TAV.02 – Tavola stato di progetto capannoni;
 - TAV.03 – Tavola stato di progetto casa custode;
 - TAV.04 – Tavola stato comparativo;
 - TAV.05 – Tavola rendering;
 - TAV.06 – Tavola scarichi;
 - TAV.07 – Tavola fotovoltaico;
 - TAV.08 – Tavola legge 13;
 - TAV.09 – Tavola spazi a verde e parcheggio pubblico;
 - TAV.10 – Tavola progetto invarianza idraulica (bacini laminazione);
3. **DI DARE ATTO** che la presente proposta riveste carattere di rilevante interesse pubblico, come in premessa indicato e che, allo scopo di contemperare l'interesse pubblico e l'interesse privato, viene riconosciuto un beneficio pubblico a favore del Comune di Saccolongo, concretizzato mediante:
 - il finanziamento di parte delle opere finalizzate alla risoluzione della Criticità n. 1 “via Pelosa” del Piano delle Acque del Comune di Saccolongo, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 37 del 06/12/2017, per l'importo di €. 11.000,00;
 - il potenziamento della pubblica illuminazione lungo via Pelosa, mediante l'installazione di n. 2 punti luce lungo il fronte strada in prosecuzione della linea di pubblica illuminazione esistente, lavori dell'importo complessivo €. 5.819,40;
 - la manutenzione del fossato esistente di fronte all'area oggetto dell'intervento lungo via Pelosa, mediante sfalcio erba e risezionatura;
 - la realizzazione di un'area a parcheggio della superficie di mq. 450,00 e verde della superficie di mq. 350,00., ad uso pubblico, da realizzarsi su area ricadente nel Fog. 1 Map. 131 (parte), come meglio rappresentato nella Tav. 09 di progetto, disponendo che l'accesso sia garantito durante l'orario di apertura dell'attività, dalle ore 8:00. alle ore 20:00, mediante la costituzione di servitù di uso pubblico da attuarsi con atto pubblico da registrare e trascrivere, con spesa a carico della Soc. Proponente e che la manutenzione e gestione rimanga a carico della Soc. Proponente;
4. **DI ADOTTARE**, per tutto quanto sin qui premesso, ai sensi dell'art. 18, comma 8, della L.R. n. 11/2004 e s.m.i., la **variante puntuale n. 8** al Piano degli Interventi vigente, composta dalla seguente documentazione, redatti dall'arch. Michele Miotello di Cervarese Santa Croce, incaricato allo scopo con Determinazione n. 337 del 03/12/2021 e depositati in data 15/12/21 prot. 9363:
 - Elaborato "01 - Scheda norma" (**Allegato A**)

- Elaborato "V01 - Dichiarazione di non necessità della V.Inc.A." (allegato "E" alla DGRV 1400/2017), (*Allegato B*)
 - Elaborato "V02 - Dichiarazione di non necessità della V.C.I."; (*Allegato C*)
5. **DI DARE ATTO** che, come previsto al 3° comma e seguenti dell'art. 18 della L.R. n. 11/2004 e s.m.i., la presente Variante Puntuale n. 8 al Piano degli Interventi:
 - entro 8 giorni dall'adozione sarà depositata a disposizione del pubblico per trenta giorni consecutivi presso la sede del comune decorsi i quali chiunque può formulare osservazioni entro i successivi trenta giorni;
 - dell'avvenuto deposito si darà notizia mediante avviso pubblicato con le modalità di cui all'articolo 32 della legge n. 69 del 2009 ed attuando tutte le forme di pubblicità ed informazione;
 - nei sessanta giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni il Consiglio Comunale deciderà sulle stesse ed approverà la presente variante al P.I.;
 - copia integrale della Variante al P.I. approvata sarà trasmessa alla Provincia e depositata presso la sede del Comune per la libera consultazione, che diventerà efficace quindici giorni dopo la sua pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune, previa trasmissione del quadro conoscitivo alla Regione Veneto;
 6. **DI PRESCRIVERE** al proponente di presentare la Verifica di Assoggettabilità alla VAS, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. nonché della L.R. 11/2004, come modificata dalla L.R. 29 del 25/07/2019, entro 20 giorni dalla presente delibera, in modo da consentirne l'inoltro alla Regione Veneto, tra adozione ed approvazione. Si precisa che in assenza di Verifica di Assoggettabilità alla VAS ed in assenza del parere motivato della Commissione Regionale per la VAS, non si potrà procedere con l'approvazione della presente variante puntuale;
 7. **DI INDIVIDUARE** nel responsabile dell'Area Tecnica Comunale il responsabile del procedimento inerente alla proposta presentata, il quale dovrà concludere il procedimento per l'approvazione della presente variante urbanistica, ai sensi di quanto disposto dall'art. 18 della L.R. 11/2001, oltre a sottoscrivere l'accordo con i proponenti, in quanto trattasi di atto di natura urbanistica;
 8. **DI DARE ATTO** che dalla data di adozione della Variante Puntuale n. 8 al 1° Piano degli Interventi, si applicano le misure di salvaguardia, secondo le modalità della legge 3 novembre 1952, n. 1902 "Misure di salvaguardia in pendenza dell'approvazione dei piani regolatori" e successive modificazioni.
 9. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento, unitamente agli elaborati costituenti la variante urbanistica, saranno pubblicati nel sito web del Comune nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'art. 39, comma 1, lettera a) del D. Lgs. 33/2013.

Il Sindaco dà la parola al **Vicesindaco Alberto Garbin** per la presentazione dell'argomento posto all'ordine del giorno.

Vicesindaco A. Garbin: relaziona brevemente sui contenuti della delibera e dell'accordo che prevede, in sostanza, la riconversione di un ex allevamento avicolo in Via Pelosa con la realizzazione di magazzini affittabili a privati. La volumetria risulta essere più o meno invariata, come pure la superficie coperta. E' prevista la realizzazione di circa cento box con tre diverse metrature; è prevista, inoltre, la realizzazione di una casa per il custode con annesso box auto, il tutto per garantire la sicurezza di ciò che sarà depositato nei magazzini. Questo intervento prevede la rimozione di tutto l'amianto presente che comporta l'abbattimento della perequazione, che anzi avrebbe un differenziale negativo. Si è comunque concordato col richiedente un beneficio pubblico pari a circa 11.000 euro, per il finanziamento delle opere finalizzate alla riduzione della Criticità n. 1 di Via Pelosa. Dà quindi lettura della parte dell'accordo che riporta l'intero beneficio pubblico per il Comune, ulteriore rispetto alla somma di cui sopra.

Consigliere Fabbian: rileva che non è comprensibile l'utilità per la comunità locale del parcheggio che si prevede di realizzare.

Vicesindaco A. Garbin: fa presente che nel testo vengono puntualmente citati i calcoli per la definizione della quota perequativa e puntualizza che, senza la riconversione dell'area, sarebbero rimasti solo dei capannoni vuoti con un'importante presenza di amianto, a cui invece viene ora posto rimedio.

Consigliere Turetta: chiede se la società operi già in questo settore e a quanto ammontano i costi di noleggio per i privati.

Vicesindaco A. Garbin: risponde che la società opera già con successo nella Bassa Padovana.

Consigliere Fabbian: chiede se il noleggio sarà effettuato solo a favore di privati cittadini o anche di ditte.

Geom. Paggiaro, Responsabile Area Tecnica, presente in aula per supportare i lavori del Consiglio, risponde che il noleggio sarà effettuato anche a favore di ditte.

Consigliere Turetta: manifesta il suo *favor* all'iniziativa.

Dato atto che non vi sono ulteriori interventi il Sindaco pone in votazione la proposta di deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la su estesa proposta di deliberazione ad oggetto: "**Recepimento accordo pubblico privato ai sensi dell'art. 6 della L.R.V. n. 11/2004, Ditta Eurobox ACP Società a responsabilità limitata semplificata e adozione variante puntuale n. 8 al P.I. ai sensi dell'art. 18 comma 8 della L.R.V. n. 11/2004.**";

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile formulati sulla proposta di deliberazione dai Responsabili dei servizi interessati ai sensi dell'art. 49, comma uno, del D.Lgs. n. 267/2000 come modificato dal D.L. n. 174/2012;

CON voti espressi legalmente, per alzata di mano:

- presenti n. 13
- votanti n. 10
- voti favorevoli n. 10
- voti contrari n. =
- astenuti n. 3 (Inglese, Gastaldello, Fabbian)

DELIBERA

di approvare integralmente la su estesa proposta di deliberazione ad oggetto: "**Recepimento accordo pubblico privato ai sensi dell'art. 6 della L.R.V. n. 11/2004, Ditta Eurobox ACP Società a responsabilità limitata semplificata e adozione variante puntuale n. 8 al P.I. ai sensi dell'art. 18 comma 8 della L.R.V. n. 11/2004.**".

La seduta è conclusa alle ore 19.18.